



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 02.07.2013

OGGETTO

Adeguamento ed aggiornamento contributo sul costo di costruzione e Rideterminazione contributo sul costo delle urbanizzazioni primarie e secondarie - DPR 380/2001 e s.m.i, e LR 6/79 e s.m.i..

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 25.06.2013</p> <p>F.to Ing. Giuseppe Limongelli</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 25.06.2013</p> <p>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 02.07.2013</p> <p>F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste</p>

L'anno duemilatredici, addì **due** del mese di **luglio**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	No	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	No	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 21 - ASSENTI N. 4.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, PAVONE Giovanni Battista, PISCITELLI Leonardo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente**, pone in discussione il punto 2 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Adeguamento ed aggiornamento contributo sul costo di costruzione e Rideterminazione contributo sul costo delle urbanizzazioni primarie e secondarie - DPR 380/2001 e s.m.i, e LR 6/79 e s.m.i.".

Il Vicesindaco – Assessore all'Urbanistica, Pietro Basile, avuta la parola, illustra l'argomento in discussione.

Esce il Presidente, assume la presidenza il Consigliere Metta, Vicepresidente.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, chiede che l'argomento in discussione venga rinviato al prossimo Consiglio e suggerisce che lo stesso sia preventivamente concertato con le associazioni di categoria. Preannuncia l'astensione dal voto in quanto gestore di una impresa edile.

Rientra il Presidente, che riassume la presidenza, e chiarisce i termini del conflitto di interessi sollevato dal Consigliere Papagna che, nella fattispecie, esprime la volontà di una parte di lavoratori del Settore Edile.

Continua **il Consigliere Papagna**, precisando che il costo va adeguato, ma diluendolo nel tempo, ritenendo sul punto il Consiglio comunale sovrano; che vi sia adeguamento, in termini temporali, degli oneri; se fosse possibile, che si diluisca in un tempo maggiore l'aumento dei costi.

Il Consigliere Capozza (P.D.), avuta la parola, precisa che con il provvedimento in discussione non si vogliono vessare gli imprenditori. Dà notizia del fatto che, qualche mese fa, la Corte dei Conti ha investito la Guardia di Finanza per le verifiche sull'adeguamento degli oneri nei Comuni della Provincia di Lecce. Ritiene che se gli oneri fossero stati adeguati nel tempo, non ci sarebbe stato un incremento così elevato in una sola volta.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, per fatto personale, precisa che la sua richiesta era volta solo ad una dilazione nel versamento delle somme, adeguate.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, chiede alcuni chiarimenti al Dirigente del Settore proponente, in merito alle aliquote delle percentuali previste, rilevando una differenza tra la stesura del primo provvedimento, poi ritirato nel precedente consiglio comunale e quello in esame; chiede, ancora, del perché non unificare tutte le aliquote al 6%, se la norma lo consenta.

Il Dirigente all'Urbanistica, ing. Giuseppe Limongelli, fornisce i chiarimenti richiesti precisando che la differenziazione creava problemi nel calcolo delle

aliquote, per la difficoltà di inquadrare alcune attività; con l'aliquota unica si è messo nelle condizioni l'ufficio di effettuare facilmente il calcolo per la quantificazione del dovuto; anche sulla base delle aliquote applicate dai Comuni limitrofi, si è scelta la via di mezzo.

Il Consigliere Castrovilli (P.D.), avuta la parola, chiarisce che il costo di costruzione serve all'ente per la semplice manutenzione; il costo di urbanizzazione serve per realizzare le urbanizzazioni, primaria e secondaria.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, evidenzia che quanto accaduto nei Comuni della provincia di Lecce deve far riflettere; o si aumenta per obbligo di legge, oppure si corrono rischi e si risponde alla Corte dei Conti.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, chiede che l'argomento in discussione e quello successivo vengano ritirati, in quanto sul sito non è stato possibile verificare, nelle 48 ore precedenti, gli atti dell'odierna seduta; chiede il ritiro per approfondimento; chiede, altresì, che la proposta di ritiro venga posta in votazione.

L' Assessore all'Urbanistica, Pietro Basile, avuta la parola, relaziona sulla necessità ed obligatorietà di intervenire. Precisa che le aliquote previste sono inferiori a quelle dei Comuni limitrofi. Comunica che con le associazioni di categoria è stato assunto l'impegno di inserire il protocollo ITACA, per l'applicazione della riduzione del 15%, per gli edifici a basso impatto energetico; è prevista una rateizzazione; si può pensare di passare le rate previste da 4 a 6. Poi, precisa, che gli atti relativi all'odierna seduta consiliare, in forma cartacea, erano a disposizione dei Consiglieri Comunali nei tempi regolamentari. Il procedimento di adeguamento agli indici ISTAT andava fatto anno per anno, Le percentuali di sconto non si potevano più applicare. L'amministrazione deve acquisire la consapevolezza di quello che va fatto e quando va fatto.

(Durante la discussione, si allontanano i Consiglieri Papagna e Caporale. Consiglieri presenti n. 19)

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione la proposta del Consigliere Ventola di ritiro dei punti n. 2 e n. 3 iscritti all'o.d.g., in forma palese per appello nominale, la stessa non viene accolta, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 19

Consiglieri assenti: n. 6 (Cristiani, Selvarolo, Caporale, Di Palma, Di Nunno, Papagna)

Voti favorevoli: n. 3 (Ventola, Petroni, Matarrese)

Voti contrari n. 16

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, precisa che con l'adeguamento degli oneri la situazione contabile non cambia, rispetto a qualche anno fa, se non per pochi euro. Sui costi di urbanizzazione, invece, si passa da 3,70 a 21,55 (in zona storica) e, così via. Dichiaro il voto contrario al provvedimento perché non ci sono le condizioni sociali per far gravare questi costi sul cittadino; si penalizzano le ristrutturazioni, i piccoli interventi, e questo, solo per mantenere le strade. Nel precedente Consiglio Comunale si sono vincolate le monetizzazioni dei parcheggi per i sottotetti; su cosa si applicano i valori, con riferimento al PRG o al PUG? Il PUG esprime norme di salvaguardia, cosa succede? Chiedo di conoscere quale è la sentenza della Corte dei Conti Puglia che ha condannato i comuni del leccese; quando si tratta di tassazione si è tempestivi; si ha paura che la Corte dei Conti applichi le sanzioni; si ha incertezza su PUG o PRG; se tra 6 mesi sarà approvato il PUG, sulla questione di cui si tratta occorrerà ritornare in Consiglio Comunale; si rammarica per il mancato rinvio dell'argomento; bisogna pensare al momento storico che si sta vivendo. Il provvedimento comporta un effetto deterrente e di depressione, che intacca i piccoli interventi.

L'Assessore Basile, avuta la parola, replica al Consigliere Ventola dichiarando che si aspettava un simile intervento; si vuole approfittare di un adeguamento di tariffe per fare campagna elettorale; evidenzia che il PUG è stato redatto dalla passata amministrazione; si sta intervenendo sugli indici del PRG, in quanto il PUG non c'entra. I valori non si applicano per gli interventi che non comportano incrementi di superficie. Dà lettura di un articolo di giornale, in cui si parla di oltre cento funzionari di vari comuni indagati per danni per 31 milioni di euro, dovuti al mancato adeguamento degli oneri.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, concorda con quanto precisato dal Vicesindaco Basile sul fatto che non ci sono aggravii, se non minimi; non ci sono oneri per interventi senza aumenti di volume e superficie.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, per dichiarazione di voto, chiede perché non aspettare il PUG; se si paventa il rischio della Corte dei Conti, lo si dica; ciò comporterebbe l'incandidabilità; i dirigenti sono a posto; si rinvii l'argomento per verificare la possibilità di un migliore adeguamento per le ristrutturazioni, che passano da € 4,00 a € 17,4 (zona B). Se ci si ferma alla notizia di una indagine si blocca il Comune. La Regione Puglia non si è mossa.; si rinvii il punto. Ci sono Comuni che hanno adeguato e sospeso, poi, il provvedimento. La Corte dei Conti non ha chiesto ancora controdeduzioni; non ci sono sentenze in merito.

Entra il Consigliere Caporale ed esce il Consigliere Matarrese. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 19 e gli assenti 6.

Il Consigliere Castrovilli (P.D.), avuta la parola, dichiara il voto favorevole al provvedimento, denotando la grande confusione che regna in materia.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione il provvedimento in discussione, in forma palese per appello nominale; lo stesso viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 19

Consiglieri assenti: n. 6 (Cristiani, Selvarolo, Di Palma, Matarrese, Di Nunno, Papagna)

Voti favorevoli: n. 16

Voti contrari n. 3 (Caporale, Ventola, Petroni)

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione,

L'Assessore all'Urbanistica, Pietro Basile, a seguito dell'istruttoria esperita dal Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica, ing. Giuseppe Limongelli, propone l'approvazione del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di C.C. n. 253 del 3/11/1983 furono determinati gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in attuazione alla L. 10/77 e L.R. 6/79;
- nel calcolo dei suddetti oneri furono inseriti alcuni abbattimenti facoltativi che dovevano essere gradualmente ridotti in funzione dell'ammontare dei costi reali sostenuti, fino a raggiungere il contributo di cui all'art. 20 così come previsto dal successivo art. 21 dalla L.R. 6/79 e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 304 del 17/08/2006 fu effettuato l'ultimo aggiornamento ISTAT del contributo sul costo di costruzione e sul costo delle urbanizzazioni primarie e secondarie;
- **l'art. 19-ter della citata L.R. 6/79** stabilisce che la tabella parametrica e d'incidenza di cui al precedente art. 19-bis è aggiornata ogni tre anni con deliberazione del Consiglio Regionale;
- **l'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i. prevede:**
 - ✳c. 6. **Ogni cinque anni i comuni provvedono ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria**, in conformità alle relative disposizioni regionali, in relazione ai riscontri e prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e generale.

*c. 9. Il costo di costruzione per i nuovi edifici è determinato periodicamente dalle regioni con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, definiti dalle stesse regioni a norma della lettera g) del primo comma dell'art. 4 della legge 5 agosto 1978, n. 457. Con lo stesso provvedimento le regioni identificano classi di edifici con caratteristiche superiori a quelle considerate nelle vigenti disposizioni di legge per l'edilizia agevolata, per le quali sono determinate maggiorazioni del detto costo di costruzione in misura non superiore al 50 per cento. Nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali, ovvero in eventuale assenza di tali determinazioni, **il costo di costruzione è adeguato annualmente**, ed autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). Il contributo afferente al permesso di costruire comprende una quota di detto costo, variabile dal 5 per cento al 20 per cento, che viene determinata dalle regioni in funzione delle caratteristiche e delle tipologie delle costruzioni e della loro destinazione ed ubicazione.

*c. 10. Nel caso di interventi su edifici esistenti il costo di costruzione è determinato in relazione al costo degli interventi stessi, così come individuati dal comune in base ai progetti presentati per ottenere il permesso di costruire. Al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, per gli interventi di [ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d\)](#), i comuni hanno comunque la facoltà di deliberare che i costi di costruzione ad essi relativi non superino i valori determinati per le nuove costruzioni ai sensi del comma 6

• **l'art. 36 della LR 6/79 e s.m.i. prevede:**

- * **Il contributo afferente il costo di costruzione**, di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 nei Comuni della Puglia viene fissato **nella misura del 5%** del costo di costruzione determinato nei modi fissati dal citato art. 6.
- * **Il contributo afferente al costo di costruzione degli edifici e/o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali**, viene determinato dal Consiglio comunale ai sensi del secondo comma dell'art. 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 applicando al costo documentato di costruzione un'aliquota compresa **fra il 5% ed il 10%** da stabilirsi in relazione ai diversi tipi di attività.
- * Per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, i costi di costruzione individuati dai Comuni non devono in ogni caso superare i valori determinati per le nuove costruzioni ai sensi del primo comma dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

- **l'art. 34 della L.R. 6/79** e s.m.i. prevede, fra l'altro, che i Comuni devono procedere a nuova determinazione dell'incidenza delle opere di urbanizzazione *tutte le volte che risulti modificato alcuno dei parametri della presente legge ovvero alcuna delle previsioni urbanistiche di riferimento;*
- più volte la Corte dei Conti ha ribadito che il mancato aggiornamento del contributo di costruzione costituisce danno patrimoniale per l'Ente;

RILEVATO che:

- con l'entrata in vigore del PRG necessitava procedere a una nuova determinazione degli oneri di urbanizzazione mentre si è proceduto al solo aggiornamento di quelli preesistenti;
- il settore Edilizia, all'uopo incaricato, ha proceduto all'aggiornamento del contributo di costruzione sulla base della Delibera di G.R. n. 766/2010 nonché alla redazione delle nuove tabelle per la definizione del contributo sul costo delle urbanizzazioni primarie e secondarie sulla base delle tabelle parametriche di cui alla L.R. 6/79 e degli indici di fabbricabilità previsti per tutte le aree del vigente PRG;
- per un rilancio economico del settore produttivo è opportuno ridurre le attuali aliquote (10%-9%-8%) per il calcolo del contributo sul costo di costruzione, fissandole all'8% per tutte le attività turistiche, commerciali e direzionali.

VISTI:

- il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. del Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica;
- il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. del Dirigente del Settore Finanze;
- il visto di conformità del Segretario Generale in base all'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il DPR 380/2001 s.m.i.;
- la L.R. 6/79 e s.m.i.;

A maggioranza di voti espressi in forma palese per appello nominale e, precisamente, con n. 16 favorevoli e n. 3 contrari (Caporale, Ventola, Petroni), (risultano assenti i Consiglieri: Cristiani, Selvarolo, Di Palma, Matarrese, Di Nunno, Papagna),

DELIBERA

1. **Di approvare**, per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente richiamato, gli **allegati “A” e “B”** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale contenenti, rispettivamente, gli interventi realizzabili con i diversi atti autorizzativi di cui al DPR 380/2001 e s.m.i. e le tabelle riportanti le nuove determinazioni del contributo sul costo di costruzione nonché del contributo sul costo delle urbanizzazioni primarie e secondarie;
2. **di stabilire**, data l'attuale crisi economica ed al fine di un rilancio del settore che:
 - le nuove tabelle, saranno applicate a tutte le richieste di permessi di costruire e alle DIA/SCIA presentate dopo l'esecutività del presente provvedimento;
 - gli aggiornamenti ISTAT saranno effettuati con appositi provvedimenti da parte della Giunta Comunale, secondo le vigenti norme (*ogni anno il costo di costruzione - ogni cinque anni gli oneri di urbanizzazione, primaria e secondaria*)
3. **di inviare** il presente provvedimento alla Corte dei Conti, per quanto di competenza.

=====

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Castrovilli, il Consiglio Comunale con n. 16 voti favorevoli e n. 3 contrari (Caporale, Ventola, Petroni), espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 19 Consiglieri presenti e votanti. (risultano assenti i Consiglieri: Cristiani, Selvarolo, Di Palma, Matarrese, Di Nunno, Papagna) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

=====

Esce il Presidente, assume la presidenza il Consigliere Metta, Vice Presidente. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 18 e gli assenti 7.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

F.to

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Il Presidente del Consiglio

F.to

Dott. Pasquale DI FAZIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____
ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli